

GANDINO, Giovanni,

Alveario Cronologico, p. 353

(ms, primi decenni sec. XVIII, proprietà di Pietro Gandaglia, Quinzano d'Oglio - Bs).

LAZZARONE Giovan Battista (†1631) - arciprete di Quinzano, dal 1624.

Ediz.: inedito.

(revis.: tc, 07.2010)

1624 *Giouan Battista Lazarone* da Roado Arciprete di Quinzano.¹ uisse' nel beneficio con impuntabili costumi e contra segni² di grande Pietà uerso de Pueri e specialmente uerso il consorzio di queste Demesse alle quali lasciò {tutti li suoi}ⁱ paramenti di Pianete, Camici per il Sacerdote che li celebra la messa di ualore e vaghezza singolare con libri spirituali et altre riguarduoli Suppelledeli. Morse' {l'anno 1631}³ in Brescia {con}⁴ sospetto di Peste in un corpo di Casa Terranea annessa al⁵ Portone del Ospitale maggiore et alle Case della Cura di *Santo Lorenzo*, quasi in faccia alla Nostra Casa oue testò lasciando anco a mio zio *Don Pietro Antonio Gandino* una nobilissima Cotta per contrassegnarli parte della sua stima et Amore che le professaua, sentendo le sue cordiali espressioni nostra⁶ Madre medema a stare alle Fenestre di quella nostra Casa. {Lasciò la sua Libreria alli Reuerendi Padri Preti della Congregazione di *Santo Filippo Nerio* in Brescia, che con un Carro ben carico furono condotti da' Quinzano all' Lor Coleggio. Item Lasciò 50 some di miglio à questo monte di Pietà}⁷ ||

¹ Dell'arciprete Lazzarone Pizzoni (1640, p. 35) non dice praticamente altro che il nome e gli anni dell'arrivo a Quinzano e della morte: tutte le informazioni del Gandino sono dunque di prima mano da testimonianze famigliari, come rivela egli stesso, e da documenti notarili.

² *Scil.* "contrasegni", cioè *segni, segnali*.

³ Nell'interlinea, con una data cancellata.

⁴ Nell'interlinea, in sostituzione di «per», cancellato.

⁵ Segue «P», cancellato.

⁶ Corretto forse da «mia».

⁷ Aggiunto da una mano diversa.